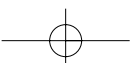
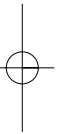
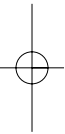


Bilancio Consuntivo

Esercizio 2003



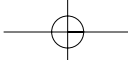
4

*Edizione a cura di
Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria*

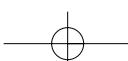
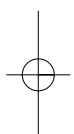
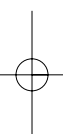
Giugno 2004

Indice

Lettera del Presidente	7
Consiglio Generale	10
Consiglio di Amministrazione	11
Bilancio di Missione 2003	13
Origini ed evoluzione della Fondazione	15
L'importanza del Bilancio di Missione	15
La "mission" della Fondazione	16
Il manifesto dei valori	17
La "governance"	17
Il modello operativo	18
Le partecipazioni a Banche, Società, Associazioni e Consorzi	22
La promozione di Fondazioni	22
I grandi progetti	26
L'attività istituzionale	38
I progetti propri	42
Bilancio 2003	73
Relazione economico-finanziaria	75
Stato patrimoniale	89
Conto economico	93
Nota integrativa	97
Relazione del Collegio dei Revisori	127



6



Lettera del Presidente

Se il 2003 viene congedato come esercizio che non ha ancora potuto beneficiare dell'atteso recupero di maggiori certezze sul piano operativo, va nel contempo dato atto che, in ordine alle tematiche oggetto del contenzioso instaurato dalle Fondazioni Bancarie, un importante spiraglio si è aperto, a fine settembre 2003, con l'intervenuta pronuncia della Corte Costituzionale, per cui l'emanando Regolamento Ministeriale, con il recepimento degli orientamenti espressi dalla Consulta, lascia intravedere il prossimo ritorno all'auspicata normalità.

Relativamente all'attività istituzionale l'esercizio da poco concluso, grazie ancora una volta all'attenta programmazione attuata in sede di predisposizione del documento previsionale annuale ed agli spazi di intervento che nel corso dell'anno si

sono via via delineati, ha potuto esprimere, pur in presenza di limitazioni operative, valori di assoluto rilievo. In effetti l'ammontare complessivo degli impegni deliberativi assunti, superando i 5 milioni di euro, rappresenta il valore più ragguardevole dal momento della nascita dell'Ente. Nel sottolineare che tale dato è di per sé significati-



vo delle crescenti possibilità della Fondazione di incidere sul territorio, considerato ormai da tempo quale elemento di centralità della politica istituzionale, è utile rimarcare come l'attenta selezione operata per i sostegni da assicurare - sia per quanto riguarda la tipologia dei progetti propri che per quella dei progetti di terzi - abbia permesso di individuare iniziative sempre più meritevoli di attenzione temperando, quindi, l'aspetto quantitativo con quello qualitativo. Se ad un simile risultato va attribuita la giusta valenza occorre, tuttavia, riconoscere che l'evento maggiormente connotativo, in quanto di vera e propria portata storica, dell'esercizio 2003 è stato costituito dall'accordo raggiunto con la Banca Popolare di Milano che è subentrata, nel progetto di dismissione della partecipazione che la Fondazione detiene in CR

Alessandria spa attraverso Carinord1 spa, a Banca Intesa, non più in grado, per effetto di mutate strategie, di garantire l'autonomia della società bancaria come in un primo momento prefigurato. In conseguenza di tale accordo nel mentre la Fondazione ha raggiunto un obiettivo di ottimale valorizzazione del proprio patrimonio, è stato anche possibile garantire la salvaguardia dell'autonomia e del radicamento, addirittura in chiave espansiva, della Banca locale al proprio territorio. Andando in questa direzione i competenti organi della Fondazione hanno ritenuto, in concreto, di privilegiare il modello, proposto da BPM, di banca federativa che, al servizio delle economie locali, trae il proprio fondamento appunto nel forte radicamento all'area di tradizionale operatività dei soggetti bancari partecipanti che possono, tra l'altro, fruire vantaggiosamente dei prodotti e dei servizi offerti dal gruppo. In altri termini, l'aver perseguito con tenacia tale obiettivo è stato considerato come atto dovuto nei confronti del territorio, al quale si è ritenuto di non sottrarre la possibilità di dialogo e di riferimento con la Banca locale che da tempo è partecipe delle vicende storiche dello stesso e gettare, in questo modo, le basi per un'operazione che riverbererà effetti di grande rilievo per la vasta area interessata, già sin d'ora in larga parte prevedibili, ma probabilmente compiutamente apprezzabili negli anni a venire.

Quanto ai criteri che hanno ispirato la stesura del Bilancio va tenuto presente che, nella consapevolezza dell'utilità che attraverso l'ormai tradizionale appuntamento annuale il medesimo riveste quale strumento di comunicazione rivolto ad una crescente platea di stake holders, anche questa edizione, come quelle che l'hanno preceduta, è stata curata con il proposito di pervenire ad un risultato di massima chiarezza oltre che di dovuta trasparenza. Presupposti evidentemente necessari per una corretta e compiuta valutazione dell'attività svolta dalla Fondazione e pertanto idonei a consentire adeguate riflessioni a tutti coloro che, con spirito costruttivo, intendano fornire suggerimenti o indicarci nuovi percorsi da esplorare.

Dr. Gianfranco Pittatore

Presidente - Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria



CHARGE DES GRENAIERS A CHEVAL DE LA GARDE CONSULAIRE A MARENGO

Hippolyte Jacquemont Bellangé (1800 – 1866) Charge de grenadiers à cheval de la garde consulaire à Marengo
(Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria)

Consiglio Generale



Presidente	Dr. Gianfranco Pittatore
Consiglieri	Comm. Francesco Barrera
	Dr. Corrado Calvo
	Dr. Adriano Di Saverio
	Rag. Carlo Frascarolo
	Geom. Maurizio Grassano
	Sig. Ezio Guerci
	Dr. Giovanni Lumiera
	Avv. Gian Piero Mazzone
	Ing. Pietro Parodi
	Dr. Paolo Ronchetti
	Arch. Renzo Sartorio
	Dr. Gianluca Veronesi
	Arch. Luigi Visconti

Consiglio di Amministrazione

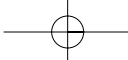


Presidente Dr. Gianfranco Pittatore
Consiglieri Dr. Giancarlo Cattaneo
Dr. Giancarlo Cerutti
Arch. Giovanni Maria Ghè
Cav. Lav. Ing. Pier Giacomo Guala
Comm. Pier Angelo Taverna
Cav.Lav. Renato Viale

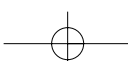
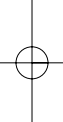
DIRETTORE Rag. Mirvano Delponte

COLLEGIO DEI REVISORI

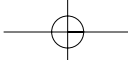
Presidente Dr. Roberto Cairo
Revisori Dr. Vito Drago
Avv. Massimo Bianchi



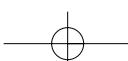
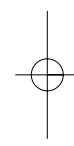
12



**Bilancio di
Missione 2003**



14



Origini ed evoluzione della Fondazione

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Alessandria fondata da benemeriti cittadini e costituita in ente autonomo con Regio Brevetto del 21 agosto 1838, dalla quale è stata scorporata, in applicazione della legge 30 luglio 1990 n. 318, l'Azienda di credito che ha formato oggetto di conferimento nella Cassa di Risparmio di Alessandria spa.

In relazione alla costante attenzione che l'Ente rivolge al territorio, per il quale si propone come elemento propulsore di sviluppo attraverso le iniziative da assumere nell'ambito dei settori rilevanti, le programmazioni pluriennali ed annuali alle quali viene dato corso costituiscono, da sempre, il risultato di una politica istituzionale rivolta ad interpretare al meglio le esigenze prioritarie che emergono dall'area di operatività.

L'importanza del Bilancio di Missione

Giunto con l'esercizio 2003 alla sua quarta stesura, il bilancio di missione sta rivelando una crescente efficacia fondamentale per due motivi. In primo luogo assolve una prioritaria esigenza di trasparenza amministrativa non solo perché previsto dalla vigente normativa, ma anche per una precisa scelta operata dai competenti organi della Fondazione.

In secondo luogo, in quanto strumento innovativo di comunicazione maggiormente idoneo a far conoscere le potenzialità della Fondazione e le linee guida che sono alla base dell'attività istituzionale, fornisce un importante contributo per una precisa connotazione dell'Ente.



*Pietro Parvopassu
(1802 – 1835),
fondatore della Cassa
di Risparmio di Alessandria*

La “mission” della Fondazione

Come previsto dal vigente Statuto, la Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico indirizzando la propria attività nei seguenti settori rilevanti:

- Istruzione
- Arte
- Conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali
- Sanità
- Ricerca scientifica
- Assistenza alle categorie sociali deboli

La Fondazione persegue i suoi fini anche mediante il sostegno ad organismi di volontariato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 della L. 266/91.

Gli scopi di promozione dello sviluppo economico vengono, inoltre, perseguiti mediante studi, progetti ed iniziative, anche in ambito universitario volti all'innovazione ed al trasferimento delle tecnologie al sistema delle imprese e della pubblica amministrazione, nonché tra-

Riunione del “Comitato Fondatori” del World Political Forum presso la sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria



mite altre iniziative ritenute opportune, di volta in volta individuate nei programmi di attività.

La Fondazione svolge la propria attività prevalentemente nel territorio della Regione Piemonte e può operare anche al di fuori del territorio nazionale, direttamente o in partnership con altri organismi nazionali e/o internazionali.

Il manifesto dei valori

Assumendo l'attenzione da rivolgere al territorio quale presupposto primario dell'attività istituzionale e continuando ad attribuire fondamentale rilievo alle iniziative rivolte alla promozione sociale, si profilano i seguenti contenuti per il manifesto dei valori:

- l'utilità del confronto, ai fini dell'individuazione delle esigenze prioritarie dell'area di operatività e della conseguente creazione di effetti sinergici, con i soggetti interessati alla promozione del territorio;
- l'importanza della collaborazione che può contemplare forme diverse, compresa la partecipazione ad istituzioni o organizzazioni locali, regionali, nazionali ed internazionali con soggetti che perseguono finalità affini a quelle della Fondazione;
- la necessità di risposte concrete alle problematiche dell'emarginazione e del disagio sociale che emergono sul territorio;
- l'attenzione ai progetti che in occasione di precedenti realizzazioni hanno consentito di raggiungere risultati decisamente positivi.

La “governance”

Gli organi della Fondazione attualmente in carica sono quelli che si sono insediati nel corso del 2001 per effetto della riforma introdotta dalla legge Ciampi.

Tali Organi, con competenze distinte e non derogabili sono costituiti:

- dal *Consiglio Generale*
- dal *Consiglio di Amministrazione*
- dal *Presidente*
- dal *Collegio dei Revisori*
- dal *Direttore*

Il modello operativo

La struttura organizzativa

Anche per l'esercizio 2003 la Fondazione si è avvalsa, per le proprie esigenze operative, dei servizi messi a disposizione dalla Società bancaria conferitaria nell'ambito di un contratto di service. Le aree organizzative funzionali sono, pertanto, le seguenti:

Presidenza e Segreteria di presidenza

Direzione e Segreteria di direzione

Segreteria legale

Tecnico-organizzativa e personale

Contabile e fiscale

Gestione patrimonio mobiliare.

La Commissione Consultiva

Un evento di particolare rilievo per l'esercizio 2003 è rappresentato dalla costituzione della **Commissione Consultiva in materia erogativa** con l'attribuzione di compiti di preventiva valutazione e selezione delle istanze di contributo presentate da terzi e di formulazione di proposte da rimettere, per le determinazioni definitive, al Consiglio di Amministrazione. La Commissione ha contribuito ad alleggerire l'attività dell'Organo Amministrativo che ha potuto concentrarsi sulla disamina delle restanti impegnative problematiche, tra le quali ha assunto una notevole rilevanza il nuovo progetto di dismissione riveniente dall'accordo raggiunto con la Banca Popolare di Milano.

La tipologia degli interventi

In sintonia con la sempre più accentuata identificazione della Fondazione in *Ente Funzionale* ed in linea con le programmazioni pluriennali fissate dall'Organo di indirizzo, anche l'esercizio 2003 ha visto una larga prevalenza delle iniziative riconducibili ai Progetti Propri.

Nel contempo sono state prese in considerazione, attraverso un'accurata selezione e con destinazione di risorse globalmente più contenute, Proposte di terzi nell'ormai acquisita consapevolezza che anche contributi di non elevata entità possono rivelarsi determinanti ai fini della continuità e, di fatto, della sopravvivenza di iniziative fortemente radicate alle tradizioni del territorio e che attengono, prevalentemente, ai contesti della cultura, dell'arte e degli interventi ad alto contenuto sociale.

La programmazione degli interventi

La programmazione trova prevalenti contenuti, per quanto riguarda i Progetti Propri, nella fase di predisposizione del documento previsionale annuale che viene redatto entro il mese di ottobre dell'anno

Progetti per Crescere



In armonia col territorio

Sono le forze vive della società che determinano il progresso con le loro iniziative, la progettualità, l'impegno quotidiano. Realtà dinamiche e attive come la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che, con i suoi significativi interventi in tutti i settori – dall'arte alla scienza, dall'istruzione all'ambiente, dalla sanità alla solidarietà – si pone al servizio della collettività, proponendosi come parte integrante e vitale del processo di sviluppo economico-sociale del territorio.

- Expo Piemonte - Palazzo Mostre Valenza
- Grand Hotel Nuove Terme Acqui
- Teatro Romualdo Marengo - Novi Ligure
- Duomo di Casale Monferrato
- Centro Riabilitativo Polifunzionale "Borsalino 2000"

OR FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

TRENTASECONDI

precedente all'esercizio di riferimento. Permangono nella scelta dei Progetti Propri le considerazioni in ordine a:

- *ricadute sul territorio*, e pertanto idoneità dei progetti a produrre riflessi positivi per lo sviluppo economico e sociale;
- *risultati che le iniziative pluriennali in corso hanno nel frattempo consentito di raggiungere* (la prosecuzione delle medesime deve trovare fondamento negli elementi di valutazione positivi periodicamente acquisiti);
- *iniziative consolidate* che trovano nei risultati positivi assicurati in precedenti occasioni, i presupposti per una continuità dei progetti.

Sulla base delle risorse globalmente stimate vengono in linea di massima preventivate quelle destinabili alle Iniziative di terzi.

Per quanto attiene alle Iniziative di terzi i criteri selettivi che si basano sull'esame dei dati esaustivi desumibili dal prescritto modulo di richiesta, continuano ad identificarsi:

- nei contenuti qualificanti delle iniziative per le quali sono richiesti gli interventi;
- nella sicura riconducibilità dei progetti ai settori rilevanti di operatività contemplati nello Statuto;
- nell'attenzione da porre in ordine alla possibilità che il contributo erogabile, indipendentemente dalla sua dimensione, si rilevi come concludente ai fini dell'iniziativa da realizzare.

Alphonse Lalauze (1872 - ?)

Le canonnier Barailler à Marengo

Olio su tela

(Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria)



Le partecipazioni a Banche e Società

La promozione di Fondazioni

La Fondazione detiene diverse partecipazioni a banche e a soggetti giuridici assimilabili, in parte derivanti dal conferimento della attività bancaria ed in parte da operazioni di acquisizione. Tali partecipazioni, che assicurano alla Fondazione la quota prevalente dei proventi che vengono destinati alla attività istituzionale e di promozione, sono riferite a:

- **Cassa di Risparmio di Alessandria spa**
- **Carinord 1 spa**
- **Cassa Depositi e Prestiti spa**
- **Cassa di Risparmio di Tortona spa**
- **Meliorbanca spa**

Inoltre, la Fondazione possiede partecipazioni in società ed enti strumentali oltreché di promozione dello sviluppo socio-economico sul territorio, secondo un modello operativo che abbina la progettazione di grandi iniziative ed interventi, alla realizzazione ed alla gestione della conseguente attività.

Le partecipazioni della tipologia sopra evidenziata sono le seguenti:

- **Società per lo Sviluppo Universitario Alessandria spa** (soggetto giuridico in corso di liquidazione in quanto sostituito dal Consorzio per il supporto al Politecnico);
- **Borsalino 2000 Centro Riabilitativo srl**
- **Acqui Domani spa**
- **Alexala – Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Alessandria**
- **Expo Piemonte spa**
- **Nuove Terme di Acqui srl**
- **Sistema Logistico dell'Arco Ligure Alessandrino srl**

È stata inoltre promossa la costituzione delle seguenti Fondazioni, per realizzare iniziative specifiche, d'intesa con altri soggetti:

- **Fondazione “Valenza Anziani”,** costituita il 6 maggio 1997
- **Fondazione “Carlo Palmisano – Biennale Piemonte e Letteratura”,** costituita l'11 novembre 2003.

- Fondazione “Teatro Romualdo Marengo”, costituita il 25 marzo 2004.
- Fondazione “Giovanni Gorla”, costituita il 10 maggio 2004.

Partecipazione ad Associazioni e Consorzi

Associazione Casse di Risparmio Italiane

Associazione Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi

Associazione per la Promozione, lo Sviluppo e il Finanziamento della Cultura Universitaria in Casale

Associazione “The World Political Forum”

Associazione “Centro Studi sul Tartufo”

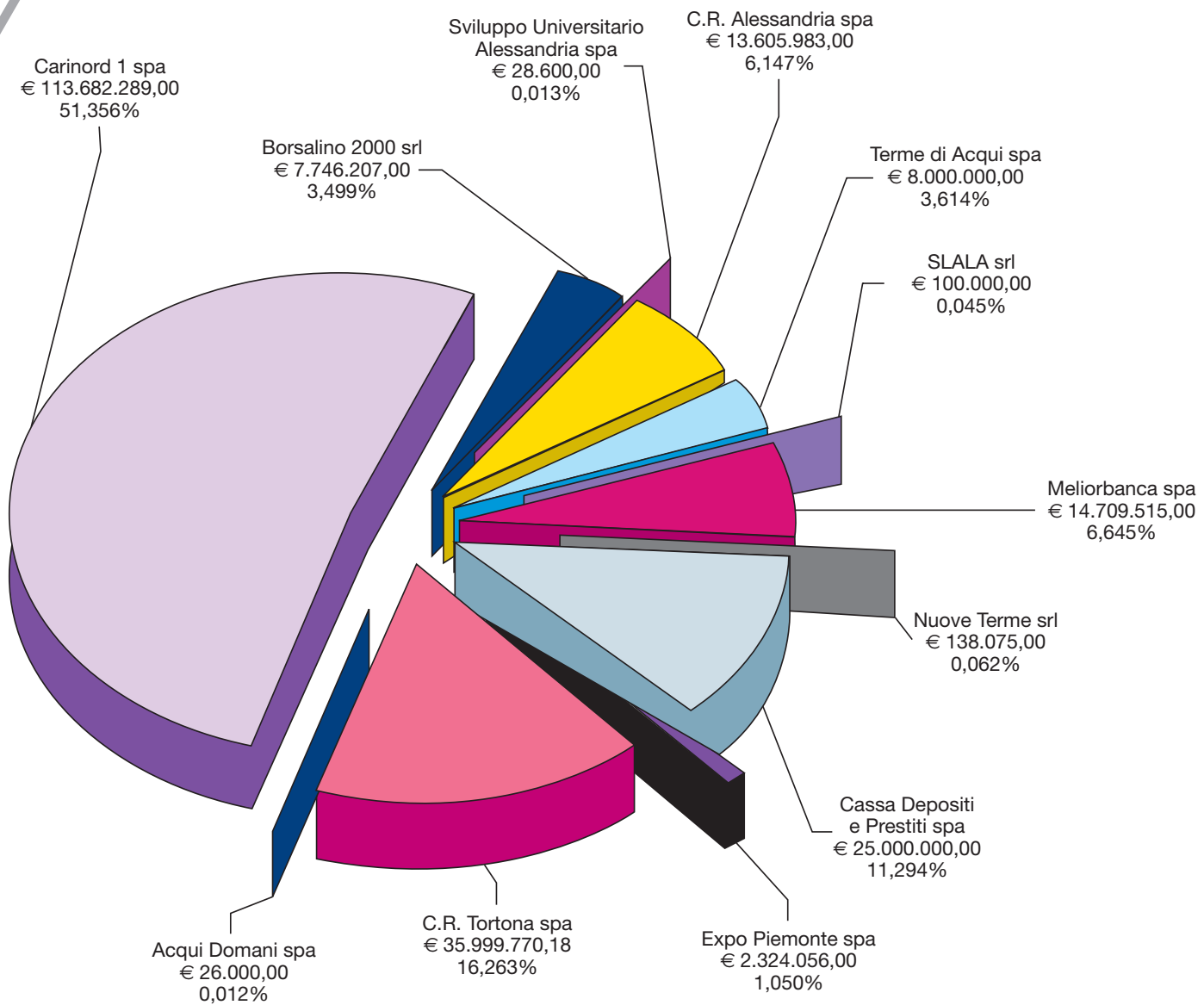
Consorzio Alessandrino per lo Sviluppo del Politecnico

Consorzio “Prometeo”

Consorzio “Proplast”

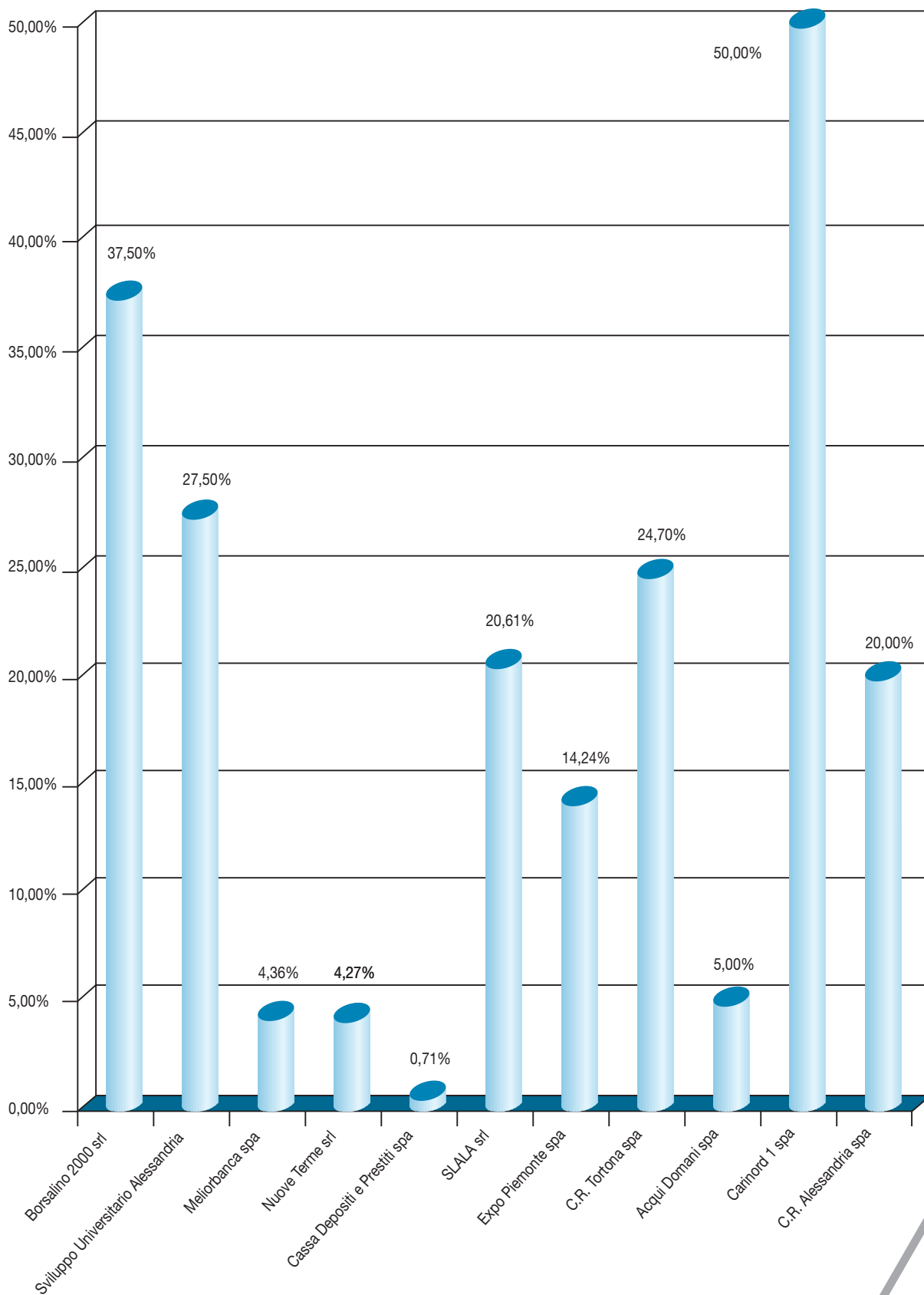
Partecipazioni societarie a carattere stabile

**Incidenza percentuale delle singole partecipazioni
sul valore globale investito dalla Fondazione
pari a € 221.360.459,18**



I valori indicati per Borsalino 2000 srl ed Expo Piemonte spa riguardano le quote di partecipazione alle quali si perverrà con gradualità.
Il valore indicato per Terme di Acqui spa si riferisce all'impegno per la sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile.

Quote di capitale detenute dalla Fondazione nelle singole società



I grandi progetti

I grandi progetti individuati dalla Fondazione in collaborazione, prevalentemente, con Enti Pubblici territoriali e quindi frutto di priorità attentamente vagliate, sono destinati a produrre rilevanti impatti sul territorio anche in termini economici e di occupazione e a conseguire importanti scopi statutari, rientrando nei settori rilevanti di operatività.

Come sottolineato nella relazione sulla gestione, attesi i significativi stanziamenti da operare per il finanziamento delle singole iniziative, dovranno essere utilizzate prevalenti risorse patrimoniali per cui con i vari partners della Fondazione è stato sancito il principio di remuneratività del capitale investito.

Nella suddetta tipologia di interventi al momento rientrano le seguenti iniziative come più ampiamente illustrato nella relazione economico-finanziaria:

- **Centro Riabilitativo Polifunzionale “Borsalino 2000 srl” - Alessandria** realizzato d'intesa con la Regione Piemonte e l'Azienda Ospedaliera di Alessandria rappresenta il progetto con il grado di realizzazione più avanzato.



*Ingresso del futuro Centro
“Borsalino 2000 srl”*

Lo stanziamento complessivo previsto dalla Fondazione ammonta ad euro 7.746.207 per una partecipazione al capitale sociale della società appositamente costituita che si attesterà sul 37,5%;

- **Terme di Acqui S.p.A.**

Iniziativa rivolta al rilancio del sistema termale di Acqui Terme.



*Piscina termale
del Grand Hotel Nuove Terme*

Nell'anno 2003 si sono formalizzati, tramite la firma di una lettera di intenti, accordi tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, il Comune di Acqui e la Banca Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A. che prevedono un articolato ed ambizioso progetto che supera i 100.000.000 di Euro.

L'impegno della Fondazione di 8.000.000 di Euro si tradurrà nella sottoscrizione di prestito obbligazionario convertibile.

- **Acqui Domani spa**

costituita nel 2002 come S.T.U., Società di Trasformazione Urbana, ha ultimato le operazioni inerenti alla fase progettuale e sta per dare avvio alla fase realizzativa.

La partecipazione della Fondazione è di euro 26.000, pari al 5% dell'intero capitale sociale di euro 520.000.



Centro storico di Acqui

- **Expo Piemonte spa - Valenza**

costituita nel novembre 2003 con la partecipazione di Enti pubblici, privati e della Fondazione, ha il compito di realizzare una struttura fie-



Plastico del Palazzo Mostre di Valenza

ristica internazionale che diventi punto di riferimento importante per il settore orafa Valenzano e, più in generale, per l'economia del Piemonte Sud.

Lo stanziamento complessivo previsto dalla Fondazione ammonta ad euro 2.324.056 per una partecipazione al capitale sociale della società appositamente costituita che si attesterà sul 14,24%;

- **Museo dell'Arte Orafa Valenzana**

avviato d'intesa con il Comune di Valenza, lo stanziamento per tale progetto, che oltre al museo prevede la realizzazione del centro di cultura e la probabile sede della facoltà di ingegneria del gioiello, potrà oscillare da euro 6.200.000 a euro 7.750.000;

- **S.L.A.L.A. Sistema Logistico dell'Arco Ligure ed Alessandrino srl** costituita nel novembre 2003 d'intesa con altri enti pubblici e privati, si propone di condurre approfondimenti e studi propedeutici alla



realizzazione di aree dedicate alla logistica, al trasporto e alla movimentazione delle merci ed alla loro eventuale lavorazione. Il progetto si pone nell'ottica di sviluppare e valorizzare le strutture industriali e del settore terziario sia locali che di tutta l'area del Nord Ovest, favorendo tra l'altro lo sviluppo occupazionale. La Fondazione ha partecipato con una quota di euro 100.000 alla sottoscrizione del capitale sociale che ammonta a euro 485.000.

- **Fondazione Teatro “Romualdo Marengo” - Novi Ligure**
costituita nella primavera 2004 è incaricata di provvedere al recupero dell’immobile ed alla successiva gestione dell’attività artistica e culturale. Si tratta di progetto che pur appartenendo alla stessa tipologia delle iniziative sopra elencate, fortemente attese dal territorio, non produrrà effetti sul patrimonio, dal momento che è stato individuato un percorso che ha previsto la costituzione di apposita Fondazione alla quale il nostro Ente apporterà risorse pari a 2.580.000 euro da attingere al fondo costituito a seguito della liberalizzazione dell’ex riserva obbligatoria. Il Comune di Novi Ligure conferirà la struttura da recuperare oltre a disponibilità liquide atte ad integrare i costi di recupero preventivati in circa 4,5 milioni di euro.



*Storico accordo
per la costituzione della
“Fondazione Teatro Marengo”*

- **Fondazione “Carlo Palmisano. Biennale Piemonte e Letteratura”
- San Salvatore Monferrato**
costituita nel novembre 2003 con sede presso la Biblioteca Civica di

San Salvatore Monferrato. Soci fondatori sono la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, il Comune di San Salvatore Monferrato, la Provincia di Alessandria ed è prevista l'adesione della Regione Piemonte, in un momento successivo. La neo costituita Fondazione persegue esclusivamente finalità nel campo della promozione culturale e artistica e si occuperà, tra l'altro, della organizzazione della Biennale "Piemonte e Letteratura" - manifestazione di consolidata tradizione, costituita ufficialmente nel 1981 grazie ad una felice intuizione del compianto avvocato Carlo



*Consiglio di Amministrazione
della Fondazione
"Carlo Palmisano"*

Palmisano, allora Sindaco di San Salvatore - e del Seminario di Perfezionamento Linguistico-Letterario, organizzato, a cadenza annuale, con la collaborazione delle Facoltà di Lettere delle Università di Torino e Genova. Il patrimonio iniziale della Fondazione "Palmisano" è di euro 78.000 di cui euro 68.000 – comprensivi del fondo librario "E.Villa" - conferiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

• **Fondazione Valenza Anziani**

onlus nata nel 1997, si propone la costruzione di una nuova residenza per anziani con 60 posti letto. Alla Fondazione, costituita per iniziativa di un gruppo di privati cittadini, hanno aderito la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e il Comune di Valenza.

I lavori, iniziati nel 2002, stanno procedendo regolarmente e saranno ultimati, come previsto, nel 2005 con un costo complessivo di oltre 5 milioni e 500 mila euro a cui la Fondazione bancaria ha partecipato con euro 516.457.



*Cantiere della residenza
per anziani
a Valenza*

- “The World Political Forum - Verso una Nuova Civiltà”
- Bosco Marengo

associazione nata per iniziativa del “Comitato Promotore del Forum Mondiale per la Cultura dell’Interdipendenza”, su proposta del Premio Nobel per la Pace, Mikhail Gorbaciov si è ufficialmente costituita nel



*Conferenza stampa
del Presidente Gorbaciov
a Palazzo Ghilini*

luglio 2003. Sede legale del Forum è il complesso monumentale di Santa Croce di Bosco Marengo in provincia di Alessandria. Il nuovo organismo ha, come scopo primario, quello di elaborare i criteri metodologici ed approfondire in maniera scientifica i presupposti di una politica internazionale all'altezza dei compiti del XXI secolo, fondata sui principi del diritto internazionale e della cooperazione tra tutti i popoli. La struttura organizzativa del Forum è composta dall'Assemblea, dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Scientifico. Presidente del consiglio di amministrazione è stato nominato Mikhail Gorbaciov, co-presidenti sono Henrique Cardoso, Francesco Cossiga, Enzo Ghigo, Toshiki Kaifu.

- **Valorizzazione di piazza della Libertà - Alessandria**

iniziativa, ufficialmente presentata al pubblico dal Comune di Alessandria e dalla Fondazione, prevede interventi volti al recupero completo dei resti dell'antica Cattedrale di San Pietro, della Cappella di San Giuseppe, della Torre Civica, del Corpo di Guardia e della Casa



del Capitolo con l'obiettivo della salvaguardia degli elementi architettonici più significativi nel contesto di una più ampia rivisitazione degli spazi in senso culturale ed urbanistico. A questo

Fondamenta dell'antica Cattedrale

scopo, i due Enti hanno predisposto un accordo di programma, in corso di definizione, suddiviso in tre filoni relativi rispettivamente all'area archeologica, all'area urbana di piazza della Libertà ed alle attività culturali.

Lo stanziamento previsto dalla Fondazione è di euro 1.000.000.

- **Cattedrale di Alessandria**

a completamento dei lavori di ristrutturazione e manutenzione effe-

tuati negli ultimi anni con il contributo della Fondazione, si è reso necessario un ulteriore intervento conservativo, relativo alla copertura del tetto sovrastante il transetto e la cupola recentemente restaurati. La Fondazione collabora da anni con la Diocesi di Alessandria alla conservazione di questo importante edificio storico cittadino. L'impegno sinora assunto ammonta a oltre 700.000 euro.

- **Quinto centenario della nascita di San Pio V**

numerose manifestazioni, a cura del Comitato Nazionale per le Celebrazioni, hanno contrassegnato l'intero arco dell'anno. Tra le principali iniziative i convegni internazionali "Pio V nella società politica e religiosa del suo tempo" e "Il tempo di Pio V, Pio V nel tempo", la prima mondiale moderna de "Empietà delusa", la ricostruzione virtuale della Macchina Vasariana, le solenni celebrazioni eucaristiche.



Particolare della volta della Cattedrale di Alessandria



Il Cardinale Angelo Sodano con le Autorità a Santa Croce di Bosco Marengo

- Museo e pinacoteca di Alessandria



Sala di Palazzo Cuttica

rappresenta progetto ancora in corso di definizione da parte di un gruppo di lavoro appositamente costituito, per cui non è ancora possibile prevedere il relativo stanziamento;

- **Il Castello di Casale Monferrato**

acquisito nel 1999 al patrimonio comunale, è oggetto di un radicale progetto di recupero e di rifunzionalizzazione che prevede l'accentramento del sistema bibliotecario del Monferrato Casalese nel manufatto recuperato. A lavori ultimati, il complesso ospiterà la Biblioteca civica, l'Archivio storico, il Centro multimediale e la Biblioteca ragazzi; sarà dotato di sale per mostre e convegni, uffici, sedi di associazioni. Sono, inoltre, previsti spazi commerciali, tra cui un bookshop, un ristorante, una enoteca con annessa attività di promozione dei prodotti locali.

La spesa complessiva prevista per il progetto è di circa 14 milioni di euro, in larga parte finanziata dal Comune e da contributi statali, regionali e comunitari. L'intervento della Fondazione che si affianca a quello dei partners privati, si attesta sui 150 mila euro.

Il recupero del Castello – è già concluso il primo lotto di lavori – vuole essere occasione per un rilancio turistico della città e volano per successive attività culturali e sociali.

- **Casa – soggiorno di Arenzano**

struttura di proprietà della Provincia di Alessandria destinata ad anziani e a bambini portatori di handicap. Per il recupero del complesso che, in funzione dello stato di degrado richiede interventi urgenti, lo stanziamento previsto è pari ad euro 2.580.000. Lo studio del progetto è affidato ad un gruppo di lavoro.

Castello di Casale Monferrato



- **Pinacoteca del Convento dei Cappuccini di Voltaggio**

ospita un prezioso patrimonio di opere d'arte che sono state, in parte, restaurate ed esposte al pubblico nella galleria adiacente il Chiostro. La Fondazione, d'intesa con la competente Sovrintendenza, il Comune di Voltaggio e la Provincia di Alessandria, ha messo a punto un progetto di ampliamento e di recupero dei locali espositivi e, a tale scopo, ha stanziato i primi fondi pari a euro 100.000.



L'attività istituzionale

IL RENDICONTO DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE FINANZIATE NELL'ANNO

L'attività istituzionale, pur avendo risentito del non ancora acquisito quadro di certezze normative e dei limiti di operatività, è riuscita ad esprimere volumi di assoluto riguardo grazie, ancora una volta, alla individuazione della maggior parte degli interventi appartenenti alla tipologia dei Progetti Propri in sede di stesura del documento previsionale ed utilizzando gli spiragli operativi che nell'arco dell'anno si sono delineati.

L'ammontare globale degli impegni deliberativi assunti nell'arco dell'esercizio costituisce il massimo storico dal momento della nascita della Fondazione.

Nel rispetto degli indirizzi programmatici fissati i Progetti Propri hanno assunto la prevista prevalenza (79,043%), rispetto a quelli di terzi (20,471%).

Le iniziative promosse per il tramite dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio piemontesi sono state pari allo 0,486%.

I flussi reddituali correlati agli impegni assunti sono stati costituiti da:

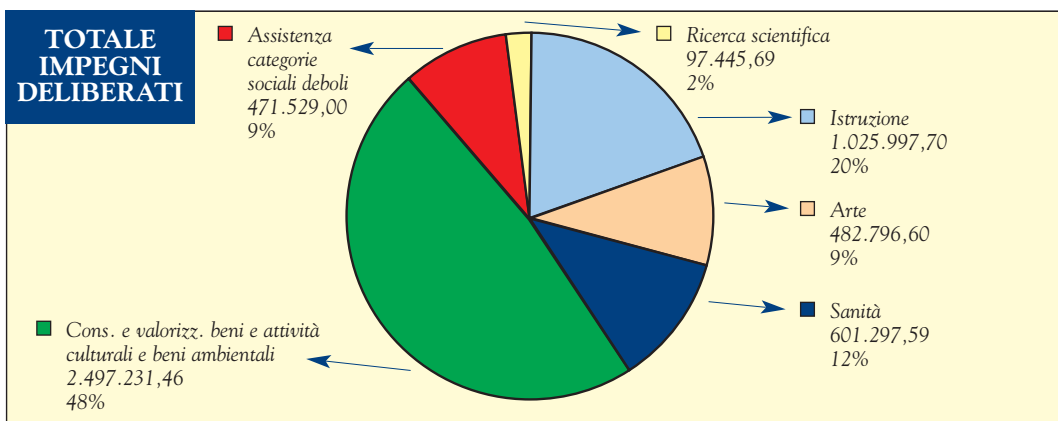
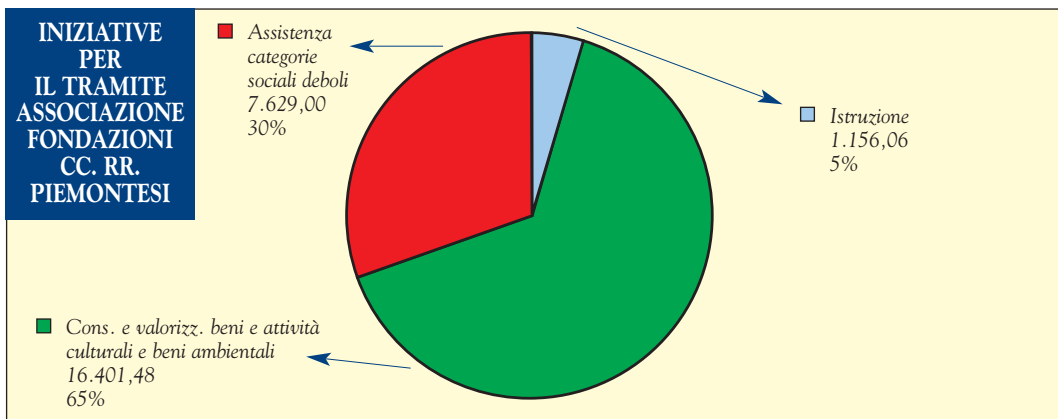
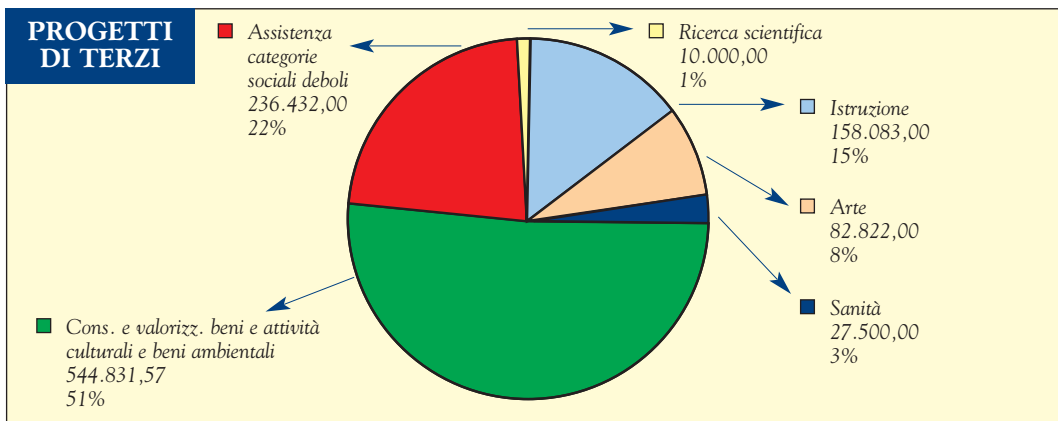
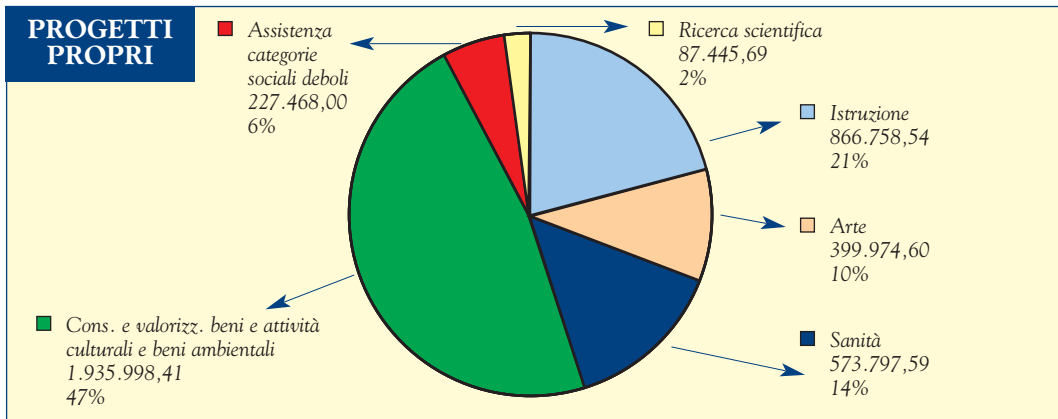
Euro	3.803.979	quali dividendi
Euro	434.310	quali interessi netti su conti correnti
Euro	1.664.254	quali interessi netti su operazioni di pronti contro termine
Euro	191.480	quali cedole su prestiti obbligazionari
Euro	191.327	quale rivalutazione polizza assicurativa
Euro	3.156.310	quali utili da operatività in titoli azionari
Euro	225.895	quali sopravvenienze attive per iniziative deliberate nei precedenti esercizi, ma non attuate

Euro	9.667.555	Totale
------	-----------	--------

La ripartizione per settore, con distinzione tra Progetti Propri e di Terzi, degli impegni deliberati viene esposta nel seguente quadro:

Settori	Progetti propri	Progetti di terzi	Iniziativa tramite ass. fond. delle cc.rr. piemontesi	Totale	% Rispetto	
					Ai proventi	Al totale degli impegni deliberati
Istruzione	866.758,54	158.083,00	1.156,06	1.025.997,70	10,61	19,82
Arte	399.974,60	82.822,00	–	482.796,60	4,99	9,33
Sanità	573.797,59	27.500,00	–	601.297,59	6,22	11,62
Cons. e valorizz. beni e attività culturali e beni ambientali	1.935.998,41	544.831,57	16.401,48	2.497.231,46	25,83	48,24
Assistenza categorie sociali deboli	227.468,00	236.432,00	7.629,00	471.529,00	4,88	9,11
Ricerca scientifica	87.455,69	10.000,00	–	97.445,69	1,01	1,88
TOTALI	4.091.442,83	1.059.668,57	25.186,54	5.176.297,94	53,54	100,00

Graficamente i suddetti dati trovano le seguenti rappresentazioni:

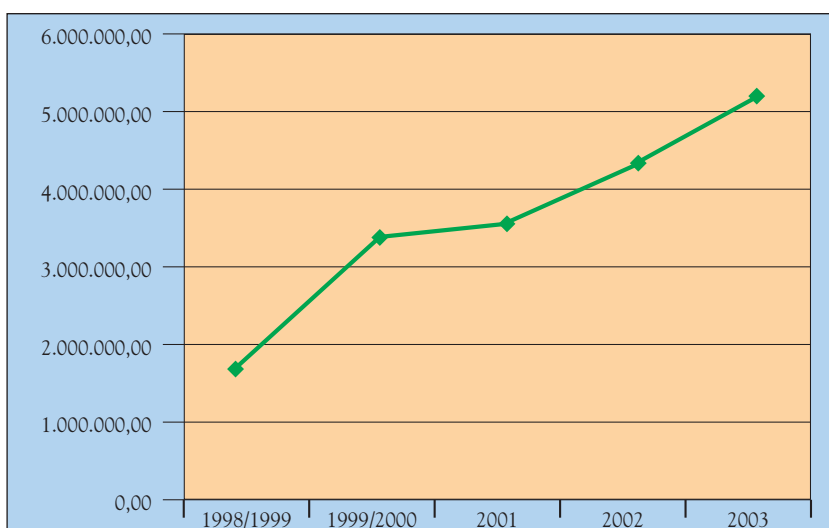


EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELIBERATIVA

I dati sottoriportati si propongono di evidenziare il positivo trend fatto registrare dall'attività deliberativa negli ultimi 5 esercizi.

Esercizio	Impegni deliberati	Rapporto percentuale con i proventi
1998/1999	1.803.467,50	60,54
1999/2000	3.485.206,10	54,25
2001	3.644.739,63	54,47
2002	4.511.210,69	55,40
2003	5.176.297,94	53,54

L'andamento degli impegni deliberati trova evidenziazione nel seguente grafico:



Il progressivo aumento degli interventi assicurati dalla Fondazione è da porre in relazione, da un lato, alle aumentate capacità reddituali rivenienti dall'attuazione delle prime fasi del progetto di dismissione delle partecipazioni bancarie e, dall'altro, alla confermata ottica degli Organi Decisionali di supplire nel modo migliore possibile alle varie istanze che emergono dal territorio. Territorio inteso nella sua più ampia accezione e, quindi, non solo come area sulla quale viene perseguito un obiettivo di aggregazione tra le varie forze interessate ad un concreto sviluppo, ma anche come elemento di attrazione di iniziative da zone limitrofe comunque destinate a riverberare positivi effetti negli ambiti di operatività della Fondazione. Va da sé che la possibilità di dare concretezza a una variegata tipologia di interventi costituisce anche il risultato di un processo di identificazione dell'Ente che ha fatto registrare costanti progressi per effetto di un'adeguata attività di comunicazione alla quale è stato dato crescente rilievo in questi ultimi anni.

I progetti propri

Istruzione

La Società per lo Sviluppo Universitario Alessandria spa incentiva lo sviluppo delle facoltà alessandrine dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" che, quest'anno, hanno superato la soglia dei diecimila iscritti. La Facoltà che segnala il maggior numero di studenti è quella di Giurisprudenza con 1339 iscritti di cui 202 matricole – anno accademico 2003 – 2004 – seguita dalla Facoltà di Scienze Politiche con 1288 iscritti di cui 483 matricole e da quella di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali con 1102 iscritti e 297 matricole. La



*Nuova sede
della Facoltà di SMFN*

società, posta in liquidazione nel corso del 2003 sarà sostituita dal Consorzio per il supporto alla locale sede alessandrina del Politecnico di Torino.

La Società, tramite apposita convenzione, finanzia l'attività della **Sede di Alessandria del Politecnico di Torino**. Il Consorzio subentrerà nei compiti precedentemente svolti dalla spa in ordine al finanziamento dell'attività del Politecnico che prevede: il Corso di Laurea in Ingegneria delle Materia Plastiche, unico in Italia, i Corsi di Laurea di

Ingegneria Meccanica ed Elettrica, quelli di Ingegneria Civile e di Informatica.

Tramite un progetto di video-conferenza, messo a punto dagli esperti della sede alessandrina, le lezioni dei corsi d'indirizzo in materie plastiche possono venire trasmesse on-line.

Anche per il corrente anno scolastico la sede provinciale di Alessandria del **Centro di Apostolato Bontà nella scuola** dell'obbligo ha organizzato la "Giornata della Bontà – Premio Livio Tempesta" a favore di alunni e/o di classi delle scuole elementari e medie della pro-

Gruppo di ragazzi premiati



vincia di Alessandria che abbiano compiuto significativi atti di bontà e di solidarietà in ordine a specifici problemi di educazione morale e sociale in spirito di umana solidarietà.

Il "Premio Livio Tempesta" è costituito come ente morale, posto sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica e, non disponendo di mezzi finanziari propri, si rivolge a privati ed enti al fine di ottenere contributi che vengono devoluti, per intero, agli alunni e alle classi meritevoli.

Il **corso di gemmologia** organizzato dall'Istituto d'Arte "Benvenuto

Cellini” di Valenza e patrocinato dalla Fondazione, ha fatto registrare una numerosa partecipazione tra gli studenti ed i militari appartenenti alla Guardia di Finanza e all’Arma dei Carabinieri che, per motivi di lavoro, hanno bisogno di una particolare preparazione tecnica al fine di poter essere in grado di identificare e qualificare le pietre preziose.

L’intervento si inserisce, a pieno titolo, tra gli impegni che la Fondazione assolve nei settori dell’Istruzione e della Cultura con particolare cura alla promozione di tutte quelle iniziative che offrono approfondimenti specialistici tesi a migliorare la qualità dei servizi resi



Carlo Altomonte
docente Università Bocconi

alla collettività.

“Aspetti e problemi economici e finanziari conseguenti all’allargamento dell’Unione Europea” è il titolo del programma di quattro conferenze che la **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria** ha promosso in collaborazione con l’Università **Luigi Bocconi** di Milano e l’**Associazione Cultura & Sviluppo** di Alessandria. La imminente presentazione della Costituzione Europea e l’allargamento dell’Unione con l’ingresso di dieci nuovi Paesi, approvato nell’incontro di Atene

del 17 aprile 2003, hanno reso il progetto di grande attualità e di assoluto interesse. Quali relatori delle conferenze sono intervenuti altrettanti docenti dell'Università BOCCONI, esperti nelle rispettive tematiche: Francesco Passarelli, docente di Macroeconomia è intervenuto su La convenzione e la redazione di una Costituzione per l'Europa, Andrea Sironi, docente di Economia degli Intermediari Finanziari su Euro e mercato dei servizi finanziari, Carlo Altomonte, docente di Politica Economica Europea su L'allargamento ad est e le implicazioni per le imprese, Tito Boeri, docente di Economia del Lavoro su Il mercato del lavoro e il welfare in Europa nell'attuale fase



di transizione.

L'Associazione per la promozione, lo sviluppo e il finanziamento della cultura universitaria in Casale sostiene con soddisfacenti risultati il Corso di Laurea triennale della Facoltà di Economia Aziendale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Avogadro" e, entro il prossimo anno, prevede l'attivazione di un nuovo Corso di Laurea in "Amministrazione delle imprese". La sede universitaria casalese, costituita nel 1998 con 74 matricole, si è sviluppata fino a rag-

giungere quota 198 iscritti di cui 49 matricole, nell'anno accademico 2003 – 2004. La Fondazione, in qualità di socio fondatore, partecipa attivamente al finanziamento di questa importante realtà.

L'erogazione delle “**Borse di studio alla memoria del professor Luciano Stella**”, docente di Economia e Politica economica presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo genovese, prematuramente scomparso, è stata temporaneamente sospesa. L'iniziativa prevedeva la partecipazione di laureati presso le Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova e dell'Università del Piemonte Orientale “Amedeo



*Alumni della Scuola Elementare
Santorreschi di Santarosa*

Avogadro”, che avessero discusso tesi nel campo delle seguenti discipline economico giuridiche: Economia Politica, Politica Economica, Economia Aziendale, Organizzazione Aziendale, Diritto del mercato finanziario, Diritto bancario, Economia dell'Impresa, Economia delle Istituzioni, Scienza delle Finanze, Storia del Pensiero Economico e Statistica Economica. La Commissione giudicatrice si è riservata di riformulare il bando di concorso adeguandolo a nuove discipline emergenti d'intesa con i docenti delle due Facoltà universitarie.

Oltre tremila studenti delle scuole elementari della provincia di

Alessandria hanno partecipato ad una interessante iniziativa realizzata in collaborazione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e dalla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte. Il progetto, intitolato **"Il fisco nelle scuole"**, aveva lo scopo di diffondere tra i cittadini la cultura della legalità fiscale, contribuendo a formare la coscienza civica e legale dei più giovani attraverso una serie di incontri con gli alunni delle classi quarta e quinta elementare. A tale scopo è stato predisposto un simpatico opuscolo illustrato dal titolo **"FISCALOT - EVASION Le fiabe illustrate sul fisco"** - studiato e disegnato da esperti della Direzione Regionale del

*Intervento del Direttore
dell'Agenzia Entrate
di Alessandria*



Piemonte e realizzato grazie all'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - che è stato distribuito agli studenti secondo un calendario d'incontri programmato con gli insegnanti. L'illustrazione dell'iniziativa è stata affidata agli Uffici locali dell'Agenzia delle Entrate di Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza, tramite proprio personale appositamente formato dal Gruppo Regionale di Lavoro per l'Educazione Civica Fiscale.

Il progetto per la creazione di apposita struttura per la formazione,

in corso di definizione, prevede la costituzione di apposita società strumentale totalmente partecipata dalla Fondazione. Tale società acquirerà con mezzi propri l'esistente struttura "Cultura & Sviluppo" di viale Teresa Michel ad Alessandria, di proprietà della famiglia Guala. Per la governance sarà previsto un Consiglio di Amministrazione di cui faranno parte, di diritto, oltre al Presidente della Fondazione, il Sindaco di Alessandria, il Presidente della Provincia di Alessandria, il Presidente della Regione Piemonte o un suo delegato, il Presidente della Camera di Commercio di Alessandria, il Rettore dell'Università "Amedeo Avogadro" ed un esponente della famiglia Guala. Il diretto



*Scorcio della sede
dell'Associazione
Cultura & Sviluppo*

coinvolgimento degli enti suddetti, che potranno avvalersi della struttura della società per realizzare loro iniziative nell'ambito dell'oggetto sociale, avverrà tramite la partecipazione alle spese annuali di gestione.

L'evento culturale dell'anno in provincia di Alessandria ha avuto

Arte

come protagonista il ciclo di iniziative dedicate al grande pittore locale Carlo Carrà. La rassegna, intitolata "**Carlo Carrà – La strada di**

casa” ha coinvolto, accanto alla Fondazione, oltre ai tradizionali partners - Comune di Alessandria, Provincia di Alessandria e Regione Piemonte - anche le Città di Quargnento che ha dato i natali all’artista, di Valenza, dove Carrà ha studiato presso la Scuola d’Arte ed ha avviato i primi passi come decoratore, e di Casale Monferrato, dove esperti d’arte hanno lavorato per stabilire un interessante parallelo tra Carrà e Bistolfi. Si è sviluppato un interessante ciclo di mostre di disegni, di bozzetti e di opere che ha permesso di conoscere l’artista, apprezzarne la tecnica, il pensiero e la ricca produzione. Un percorso, attraverso la provincia di Alessandria che si è trasformato, ancora una

Carlo Carrà (1881 – 1966)

Uomo con violino, 1915



volta in una valida occasione di valorizzazione culturale del patrimonio e di promozione del territorio. La rassegna è culminata nella antologica ospitata a Palazzo Guasco di Alessandria dove la sala espositiva è stata ufficialmente intitolata allo stesso Carrà.

Nel Comune di Borgo San Martino sorge il **Collegio San Carlo**, complesso architettonico settecentesco, di proprietà dell’Ordine dei Salesiani, con annessa una chiesetta di epoca seicentesca. L’immobile, che è dotato di una area verde attrezzata con impianti sportivi, in pas-

sato è stato adibito a scuola. L'amministrazione Comunale di Borgo San Martino ha recentemente acquistato parte della proprietà: un'area di 24.000 metri quadrati comprendente le attrezzature sportive, un edificio un tempo adibito ad attività ricreative e la foresteria. Rimane ancora di proprietà dell'ordine salesiano tutta la parte storica del Collegio. La Fondazione ha stanziato un contributo per realizzare uno studio di fattibilità sulla rifunzionalizzazione del complesso che potrebbe essere riconvertito per attività culturali e sociali di interesse pubblico.

Il Castello di Roddi, che si erge sulle colline delle Langhe, è un com-



Torre del Castello di Roddi

plexo risalente all'XI secolo. Nonostante numerosi rifacimenti e passaggi di proprietà, ha mantenuto la tipica struttura della costruzione medioevale e conserva una notevole importanza storica con buona capacità di attrazione turistica. Nel 1999 è stato acquistato dall'Amministrazione Comunale di Roddi che ha predisposto un accordo di programma tra il Comune stesso, la Provincia di Cuneo, la Regione Piemonte, le Fondazioni Bancarie di Alessandria, Cuneo e Torino per avviare un progetto di restauro e rifunzionalizzazione dell'immobile. Sono state avanzate diverse ipotesi di destinazione tra cui

la realizzazione di un centro di informazione turistica per l'area dei Comuni del Barolo, la sede del Centro Nazionale Studi Tartufo, la sede di un Centro raccolta di documentazioni sul territorio, un Centro per conferenze e mostre. La Fondazione partecipa all'iniziativa in considerazione dei positivi riflessi che il recupero della struttura potrà produrre sul territorio.

“Le parole del sacro”. L'esperienza religiosa nella letteratura italiana” è

Conservazione e Valorizzazione dei beni, attività culturali

Conferenza stampa Biennale,
edizione 2003



il titolo del convegno organizzato, nella primavera 2003, dal Comune di San Salvatore Monferrato e dalla Fondazione, in collaborazione con la Provincia di Alessandria e la Regione Piemonte, nell'ambito della **Biennale “Piemonte e letteratura”**.

Alle voci dei relatori, scelti tra i maggiori studiosi degli scrittori presi in esame, si sono alternate quelle di poeti che hanno testimoniato nelle loro raccolte di versi la concezione o l'esigenza del sacro, la molteplicità dei suoi eventi e l'intrecciarsi delle sue forme: Mario Luzi e Alessandro Parronchi, forse i più profondi scrittori cristiani del nostro